



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI
DIRIGENTE GOVERNO DEL TERRITORIO**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: 500 del 27 marzo 2018

Numero particolare per settore: 190

Oggetto: Determina di impegno di spesa: euro 31.506,28 + IVA (10%) - Restauro del soffitto ligneo, degli intonaci e dei dipinti a secco della Sala delle Alleanze all'interno del Museo Civico "Casa Cavassa" in Via San Giovanni n. 5 - LOTTO 1: Ditta: Doneux e Soci s.c.r.l. - Torino (P.IVA 07798840018); LOTTO 2: Ditta Temporestudio s.n.c. - Fraz.ne Bandito, 12042 Bra (P.IVA 02612310041) - Codice CIG: ZCE21DCEA1 - Responsabile del procedimento: Galvagno arch. Nicoletta - Art. 183 e 192 D.Lgs. n. 267/2000

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 84 del 20/12/2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e l'Elenco Annuale dei lavori relativi all'anno 2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 86 del 22/12/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018-2020;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Visti:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Tenuto conto che l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del D.Lgs. n° 50/2016 stabilisce al comma 2 che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: ... a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento

diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016;
- b) nel caso in specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.lgs 50/2016, ai sensi del quale *“ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”*;

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la Linea Guida n° 4 di attuazione del D.Lgs n° 50/2016 approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n° 1097 del 26/10/2106 recante le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici, la quale prevede:

- all'art. 3.1: *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, ... in conformità all'art. 36, comma 2 del D.Lgs 50/2016”*;
- all'art. 3.1.3: *“In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico ... per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, i modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”*

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 119 del 10/08/2016 con la quale si sono approvate le linee guida relative a *“Misure organizzative in materia di trasparenza e standardizzazione delle procedure, per attuazione transitoria del nuovo codice dei contratti pubblici – Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Indirizzi”*;

Rilevato inoltre che per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della Legge n. 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: “ *Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro* ”;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato (Sez. V, 20 agosto 2015, n. 3954) che ha sentenziato “*Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi, fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, sì da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza*”;

Dato atto che:

- per il Museo civico Casa Cavassa, in accordo con la competente Soprintendenza, ai fini di razionalizzare ed organizzare al meglio gli interventi è stato redatto lo studio complessivo negli anni 2010/2011, sulla base del quale vengono programmati i lavori da eseguire;
- è pertanto intenzione di procedere con il restauro del soffitto ligneo, degli intonaci e dei dipinti a secco della Sala delle Alleanze interna al Museo;
- gli interventi sono stati concordati con l'ufficio Servizi alla Persona del Comune;

Tenuto conto delle attuali disponibilità di bilancio ed in particolare, accertato che il pagamento delle opere è previsto mediante finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, erogato con delibera consiliare 28.09.2017 rif. 7958/17 per euro 40.000 per campagna restauri 2017;

Accertato che, trattandosi di lavori di particolare specificità, si è determinato di procedere mediante avviso di indagine di mercato mediante l'avviso pubblico per indagine di mercato datato 25.01.2018 pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet del Comune- sezione Amministrazione trasparente- Bandi e gare per lavori di *restauro del soffitto ligneo, degli intonaci e dei dipinti a secco della Sala delle Alleanze all'interno del museo civico “Casa Cavassa” in Via San Giovanni n.5-* codice CIG: ZCE21DCEA1 suddiviso in due lotti nel modo seguente :

- Lotto n. 1: RESTAURO SOFFITTO LIGNEO DELLA SALA;
- Lotto n. 2: RESTAURO DI INTONACO DELLE PARETI NEUTRE E DEI DIPINTI A

SECCO DELLA SALA con importo delle opere determinato nel modo seguente.

- Lotto 1: importo a base di gara € 13.800 oltre IVA 10% (totale Euro 15.180,00) , di cui € 800,00 per oneri della sicurezza ;
- Lotto 2: importo a base di gara € 22.560 oltre IVA 10% (totale Euro 24.816) di cui € 6.480 (pareti decorate) + € 16.080 (pareti neutre), comprensivi di € 960,00 per oneri della sicurezza , con criterio del minor prezzo ai sensi artt. 60 e 95 comma 4) D.Lgs. N° 50/2016;

Dato atto che l'importo complessivo contrattuale del lavoro sopra specificato è inferiore a 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:

- non appesantire le procedure in appalto al limitato importo della spesa;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;
- iniziare le opere quanto prima al fine di garantire il rispetto delle tempistiche del finanziamento erogato;

Constato che nel predetto avviso è stato individuato nel giorno 27.02.2018 il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio in oggetto;

Preso atto che entro la data di scadenza del 27.02.2018 sono pervenuti rispettivamente:

- n° 1 plico presentato da:

N°	Denominazione, Indirizzo, CAP, Città	N° Prot.
1	Temporestudio s.n.c. ,Strada Pennaccini,2-Fraz.ne Bandito 12042 BRA, (P. IVA 02612310041)	6883 del 23.02.2018

- n° 1 pec presentata da:

N°	Denominazione, Indirizzo, CAP, Città	N° Prot.
2	Doneux e soci Srl corrente in Via Montemagno 67/c, TORINO (P. IVA 07798840018)	7019 del 26.02.2018

Dato atto che, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta e applicando il principio del minor prezzo ai sensi artt. 60 e 95 comma 4) D.Lgs. N° 50/2016 come

stabilito nell'avviso dell'indagine di mercato predetta , risultano aggiudicatari:

- per il lotto 1: la Ditta Doneux e soci Srl corrente in Via Montemagno 67/c, TORINO (P. IVA 07798840018), che ha offerto ribasso percentuale pari al 15,62 % pari a Euro 10.969,40 (oltre euro 800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) + IVA10% ;
- per il lotto 2: la Ditta Temporestudio s.n.c. corrente in Strada Pennaccini,2-Fraz.ne Bandito 12042 BRA, (P. IVA 02612310041), che ha offerto ribasso percentuale pari al 13,07 % , pari a Euro 18.776,88 (oltre euro 960,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) + IVA10% ;

Viste le disposizioni di cui all'art. 183 comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si da atto che:

- il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;
- a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto, a seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22.03.2018 “Variazione di Bilancio di Previsione 2018-2020”, è stato stanziato l'avanzo di amministrazione derivante dal contributo erogato all'ente nell'anno 2017 dalla Fondazione Cassa di Risparmio più sopra citato al Tit. 02 - Missione 05- Programma 01- Cap. 12305 avente ad oggetto “Interventi di restauro Museo Civico Casa Cavassa”;
- la spesa complessiva di €. 31.506,28 + IVA (10%) , impegnata con il presente atto, risulta prevista nel bilancio approvato ed è necessario procedere in tempi brevi alla realizzazione dell'intervento di restauro in premessa, anche in considerazione della durata dello stesso;
 - a1) l'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:
 - Tempo previsto per le opere: 120 giorni, non oltre il 30.10.2018
 - Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste:
 - 100% entro 30 giorni dall'emissione della fattura;

Richiamato l'art. 183 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Galvagno Arch. Nicoletta;

DETERMINA

1. Di disporre, per le motivazioni di cui alle premesse, l'affidamento del restauro del soffitto ligneo, degli intonaci e dei dipinti a secco della Sala delle Alleanze all'interno del museo civico "Casa Cavassa" in Via San Giovanni n.5 - codice CIG: ZCE21DCEA1
 - per il Lotto n. 1: RESTAURO SOFFITTO LIGNEO DELLA SALA alla Ditta Doneux e soci Srl corrente in Via Montemagno 67/c, TORINO (P. IVA 07798840018);
 - per il Lotto n. 2: RESTAURO DI INTONACO DELLE PARETI NEUTRE E DEI DIPINTI A SECCO DELLA SALA alla Ditta Temporestudio s.n.c. corrente in Strada Pennaccini,2-Fraz.ne Bandito 12042 BRA, (P. IVA 02612310041)
2. Di impegnare la somma complessiva di €. 31.506,28 + IVA (10%) come di seguito: al Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2018 – gestione competenza, al Tit. 02 - Missione 05- Programma 01- Cap. 12305/10 avente ad oggetto "Interventi di restauro Museo Civico Casa Cavassa" dando atto che l'impegno avviene ai sensi dell'art. 183, comma 2, lettera c) distintamente per le diverse ditte.
3. Di trasmettere copia della seguente Determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
4. Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.
5. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente_bandi di gara, contratti e ANAC".
6. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Nicoletta Galvagno, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente.

Saluzzo, 27 marzo 2018

IL DIRIGENTE

Settore Governo del Territorio - Lavori Pubblici
F.to Arch. Flavio Tallone

UFFICIO RAGIONERIA

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento, se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, dando atto della verifica preventiva inerente la compatibilità dei pagamenti conseguenti con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti della normativa prevista dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Saluzzo, 27.03.2018

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
F.to Nari dott.ssa Lorella

La presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune – sezione Albo Pretorio – ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal **04.04.2018 al **19.04.2018****

Comunicato alla Prefettura: in data **04.04.2018**

prot. n. 11896

Trasmessa copia all'Ufficio Ragioneria